



ibrid@menti

... progetta l'Università del futuro in Italia ;-)

Ibridamenti, la prima community tra blogger e Università, lavorerà nei prossimi mesi in Rete per progettare l'Università del futuro in Italia.

Venezia, 16 ottobre 2006 - Dopo il successo avuto fino ad oggi, Ibridamenti, la community a metà strada tra l'Università e la Rete, parte con una seconda sfida, progettare insieme l'Università del futuro, in Italia.

Insieme vuol dire aggregare una **Community in un luogo virtuale** (il blog di Ibridamenti, <http://www.ibridamenti.com>) dove si possono condividere idee, discuterle, rifiutarle, caldeggiarle e procedere a momenti di sintesi e riflessione.

L'approccio metodologico della Community di Ibridamenti è basato sulla co-generazione dei contenuti e, al tempo stesso, sulla pluridisciplinarietà dei partecipanti. La sfida più interessante è quella legata alle possibilità creative della Community nell'elaborazione di **un modello innovativo di Università in Italia**.

Per questo si è scelto lo strumento blog, in stile *magazine*, dove al tema di discussione principale, *l'Università del futuro*, si affiancano rubriche e spazi in apparenza divergenti, diari per immagini, storie di ibridazione, riflessioni sull'identità o sul corpo, divagazioni musicali, poesia, arte, tecnologia, recensioni, etc. Si tratta, di far convergere nello stesso *luogo* competenze, talenti, professioni, esperienze e formazioni differenti, di favorire l'*ibridazione*, cioè l'integrazione di pratiche e saperi differenti.

Si tratta di creare un ambiente fertile per i nuovi alberi della conoscenza e all'integrazione tra le discipline e gli specialismi.

Ibridamenti è un progetto ideato dal Dottorato in Scienze del Linguaggio, della Cognizione e della Formazione dell'Università Ca' Foscari (Venezia) e coordinato dal prof. Umberto Margiotta – ordinario di Pedagogia. Il progetto oggi è diventato anche uno dei più importanti *blog collettivi* d'Italia, esempio riuscito di una generazione di contenuti dal basso che, arricchita dalla presenza di specialisti e di saperi non-esperti, sperimenta pratiche collaborative in rete e nuovi modelli di ricerca universitaria.

Gli esiti di una prima parte della ricerca sono già stati pubblicati nel volume [Pratiche collaborative in rete. Nuovi modelli di ricerca universitaria](#), (Mimesis, Milano 2008), curato da Maria Maddalena Mapelli e Roberto Lo Jacono, nel quale 25 co-autori tra scrittori, psicologi, antropologi, sociologi, formatori, semiologi e blogger si sono avventurati nella complessità della blogosfera. Tra questi, Umberto Margiotta, Prorettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia e docente di Pedagogia, Paolo Barberis, presidente e fondatore di Dada, Luciano Benadusi, Preside della Facoltà di Sociologia dell'Università "La Sapienza" di Roma, Daniele La Barbera, responsabile del Dipartimento di Neuroscienze cliniche dell'Università di Palermo e docente di Psichiatria, Tiziano Scarpa, scrittore e saggista, Mario Galzigna, docente di Storia della Scienza all'Università di Venezia, Gianluca Ligi, docente di antropologia sociale all'Università di Venezia, Pietro Barbetta, docente di Psicologia dinamica all'Università di Bergamo.

Un secondo volume è in cantiere, il titolo previsto è ***L'ascesa dei blogger. Arti della connessione nel virtuale*** (Mimesis, Milano 2009). Verrà fatto il punto su un anno di ricerca sperimentale condotta attraverso il Laboratorio virtuale di Ibridamenti.

Giovedì 16 ottobre 2008, inizia la ricerca sull'Università in Italia che si concluderà ad ottobre 2009. Un primo bilancio si discuterà il 12 dicembre 2008 nel corso di un Seminario Internazionale, a Treviso. Analogamente ai casi precedenti, anche questa ricerca si concluderà con la pubblicazione di un volume dal titolo: **"L'Università del futuro In Italia"**.

Il laboratorio di Ibridamenti non si servirà solo del blog come *luogo di interazione*; Ibridamenti è infatti on-line anche sui social network:

- **Facebook:** Ibridamenti Venezia http://www.new.facebook.com/people/Ibridamenti_Venezia/1271292372
- **Twitter:** Ibridamenti <http://twitter.com/ibridamenti>
- **FriendFeed:** <http://friendfeed.com/ibridamenti>

Ulteriore sfida per Ibridamenti sarà quella di *mettere in rete* le differenti Community e di istituire il dialogo tra loro. La community di Ibridamenti su Facebook oggi conta più di mille amici.



Ibridamenti è realizzato in collaborazione con NOVA de Il Sole 24 Ore. 

Cos'è Ibridamenti ?

Il progetto Ibridamenti, ideato dal Dottorato in Scienze del Linguaggio, della Cognizione e della Formazione Università Ca' Foscari (VE) e coordinato dal prof. Umberto Margiotta (delibera del Senato Accademico - settembre/2007), si è fin da principio caratterizzato per la sua volontà di far interagire – entro gli spazi comunicativi resi possibili dalla rete – mondo blog e mondo accademico, blogger e ricercatori, saperi connessi alle tecnologie interattive del virtuale e saperi collegati agli assetti e alle dinamiche evolutive dei diversi specialismi che vivono dentro l'Università.

Nel corso della prima fase, (ottobre 2007/ottobre 2008 - <http://ibridamenti.splinder.com>), in armonia con queste premesse, Ibridamenti ha promosso programmi di ricerca, incentrati soprattutto su problematiche identitarie, nei quali si punta a far interagire alcuni importanti approcci al fenomeno-blog: l'approccio antropologico, psicologico, pedagogico (scienze della formazione), semiologico, sociologico.

Il progetto Ibridamenti è stato accolto con favore dalla rete, nonostante abbia finalità di ricerca e non di intrattenimento; è cresciuto oltre le aspettative, tanto da rendere necessario l'acquisto di un dominio internet, per configurare un luogo funzionale ad una sempre più copiosa affluenza.

Dati sulla Community (dal 3 ottobre 2007 al 3 ottobre 2008):

- 208 membri iscritti
- 493 post pubblicati (il 76 per cento dei quali generati dal basso)
- 20.171 commenti
- 208.000 contatti
- 6/10 PageRank Google

Una serie di **Partner Istituzionali** hanno già aderito ad Ibridamenti con la firma di una lettera di intenti; oltre all'Università Ca' Foscari di Venezia sono infatti presenti:

- Il Centro Interateneo per la Ricerca Didattica e la Formazione Avanzata
- Il LiSaV di Venezia (Laboratorio Internazionale di Semiotica a Venezia)
- Il Dipartimento di Neuroscienze cliniche dell'Università di Palermo
- L'Istituto Pedagogico di Bolzano

Sono in attesa di formalizzare l'accordo, dopo aver già aderito informalmente al progetto:

- L'Università di Bergamo
- La Facoltà di Sociologia de La Sapienza di Roma
- La Facoltà di Statistica dell'Università di Padova

Ibridamenti è anche la Collana Ibridamenti diretta da Mario Galzigna per la casa editrice Mimesis (Milano).

Approfondimenti

Pratiche collaborative in rete

<http://www.mimesisedizioni.it/archives/000812.html>)

La storia di Ibridamenti raccontata in Pratiche collaborative in rete.

<http://ibridamenti.splinder.com/post/16874814/PRATICHE-COLLABORATIVE-IN+RETE>

L'indice degli autori di Pratiche collaborative in rete

<http://ibridamenti.splinder.com/post/17106056/PRATICHE-COLLABORATIVE-IN+RETE>

Presupposti teorici

Due le caratteristiche di una progettazione dell'Università del futuro strettamente connesse alla rete e alla blogosfera.

1. Una *pratica effettiva dell'interdisciplinarietà*, non come troppo spesso accade, una *retorica dell'interdisciplinarietà*: una pratica che diventerà, per l'appunto, effettiva, nella misura in cui da un lato *i problemi* (e i bisogni individuali e collettivi da cui i problemi stessi traggono origine), dall'altro lato *le discipline* (accademicamente e scientificamente accreditate e consolidate) si rapportheranno tra di loro in maniera nuova, in maniera diversa dal passato; come dire: le discipline diventeranno strumenti utili e necessari ad affrontare i problemi, a sviscerare le problematiche emergenti. In una certa misura, le discipline diventeranno variabili dipendenti dei problemi. E sarà la forza stessa, la pregnanza, l'attualità dei problemi messi a fuoco a sollecitare, a rendere necessario il dialogo e la sinergia tra le discipline.
2. Secondo aspetto essenziale: l'attenzione privilegiata ai problemi – la loro stessa scelta, orientata dalle urgenze individuali e collettive provenienti dalla società civile – implicherà necessariamente un'attenzione particolare ai contenuti generati dal basso, *bottom-up*. Un terreno, questo, in cui le logiche comunicative e le dinamiche conoscitive promosse e favorite dalla rete (a volte rese possibili dalla rete) svolgeranno un ruolo importante e insostituibile.

Maria Mapelli

Progetto Ibridamenti

Dottorato in Scienze del Linguaggio, della Cognizione e della Formazione Università dell'Università Ca' Foscari (VE)

www.maddalenamapelli.com

Tel. 041-5094383 oppure 340 5245466

staff@ibridamenti.com

Roberto Lo Jacono

Comunicazione Ibridamenti

Consulente "innovative marcom"

www.robertolojacono.com

Skype contact callrj

comunicazione@ibridamenti.com

ibrid@menti

... a collaborative working place ;-)